



CITTÀ DI VIAREGGIO

Piano Annuale per l'Inclusione a.s 2025/2026

Scuole dell'Infanzia Comunali

Approvato con Delibera del Collegio Docenti n.2 del 25/06/2025

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente)	n°
1. Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ minorati vista	0
➤ minorati udito	0
➤ Psicofisici	1
➤ Altro (sindromi genetiche)	0
2. Disturbi evolutivi specifici	
➤ Sospetto DSA	0
➤ Sospetto ADHD	0
➤ Altro	0
3. Svantaggio	
➤ Socio-economico	0
➤ Linguistico-culturale	0
➤ Disagio comportamentale -relazionale	1
➤ Altro	0
N° PEI redatti dai GLHO	3

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)	Sì
Assistenti Educativi (all'autonomia e alla comunicazione)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)	No
Funzioni strumentali		NO
Coordinamento pedagogico interno	Supervisione e supporto pedagogico al team docenti, coordinamento dei flussi comunicativi tra le scuole, supervisione e sostegno ai rapporti con l'utenza, convocazione e presidio dei GLHO, elaborazione strumenti	Sì
Docenti tutor		NO



CITTÀ DI VIAREGGIO

C. Continuità verticale infanzia - primaria	Attraverso...	Sì / No
Coinvolgimento docenti nei passaggi di grado	Interlocuzione diretta	Sì
	Partecipazione al Glho di passaggio per la verifica percorso scuola infanzia	Sì
Adempimenti amministrativi congiunti	Richiesta di educativa scolastica	No
	Facilitazione contatti tra famiglie e scuola di destinazione (segreteria, funzione strumentale etc.)	Sì

D. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali (Icare, ASL, Servizi sociali)	Procedure condivise di intervento sulla disabilità		SI			
	Rapporti con ASL e Servizi sociali		SI			
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati:*		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x		
Organizzazione dei diversi tipi di risorse presenti all'interno della scuola				x		
Organizzazione dei diversi tipi di risorse presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				x		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				x		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi						x
Valorizzazione delle risorse esistenti						x
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				x		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola						x
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4: moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di incisività dei sistemi scolastici						



CITTÀ DI VIAREGGIO

Parte II – Obiettivi di incremento dell'incisività per l'a.s. 2026/2027

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

La scuola

Coordinatore attività didattiche/educative:

- Organizza, coordina e presiede le riunioni
- Promuove iniziative finalizzate all'inclusione
- Esplicita criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti
- Cura i contatti con i vari soggetti coinvolti nell'azione didattica - educativa, interni ed esterni alla scuola

GLHO (composto da: Coordinatore attività didattiche/educative, dai docenti della classe, insegnanti di sostegno, genitori, referente Asl Nord Ovest)

- Monitoraggio bambini in situazione di disabilità
- Incontri con la Asl
- Incontri con assistenti specialistici
- Collaborazione alla continuità nei percorsi didattici

Insegnanti sezione/classe

- Coordinamento stesura e applicazione del PEI
- Partecipazione al GLHO
- Relazioni con Asl e terapisti privati
- Rapporti con i servizi sociali

Collegio Docenti: approvazione del PAI (mese di giugno)

Gruppo ASL (equipe multidisciplinare):

- Prende in carica, su richiesta dei genitori, degli alunni con disabilità, con problemi di sviluppo, globali e specifici, comportamentali, emozionali, con disturbi psicopatologici
- Compila, sulla base della valutazione, certificazioni cliniche ed elabora profili di funzionamento previsti entro i tempi consentiti
- Risponde agli adempimenti previsti dalla legislazione vigente in merito alla disabilità e all'inclusione scolastica
- Fornisce supporto alle insegnanti per individuare il percorso da intraprendere in ambito scolastico

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti e del Coordinamento

Promozione di percorsi formativi, in collaborazione con soggetti formatori esperti, con un focus sui disagi emergenti e sulla didattica inclusiva

Partecipazione ai percorsi formativi proposti dal CRED Versilia

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Adozione dei documenti Pei in formato ICF per i bambini certificati, modulati a seconda della gravità certificata



Organizzazione dei diversi tipi di risorse presenti all'interno della scuola

Strutturazione funzionale dell'orario scolastico in base alle esigenze dei bambini certificati e utilizzo razionale delle risorse umane (insegnanti curricolari, insegnanti di sostegno e assistenti educativi) sia rispetto all'organizzazione di spazi e tempi, sia a livello educativo-didattico in un'ottica di integrazione e collaborazione tra le diverse risorse

Organizzazione dei diversi tipi di risorse presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Mantenimento dei buoni livelli di collaborazione tra le singole scuole e le figure referenti della Asl Nord Ovest (terapisti e neuropsichiatri ed educatori)

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

- Partecipazione alle riunioni del GLHO
- Comunicazione precisa e condivisa delle difficoltà degli alunni
- Informazione e coinvolgimento: fornire indicazioni utili alla pianificazione di interventi per il miglioramento delle attività didattiche

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi e valorizzazione delle risorse esistenti

Implementare nei docenti curricolari una lettura consapevole della complessità dei contesti educativi al fine di adottare strategie nuove e più efficaci per l'inclusione alla diversità

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico e la continuità tra i diversi ordini di scuola

Valorizzazione e potenziamento delle procedure definite dal Gruppo Continuità 0-6 anni, in considerazione della necessità di raccordo e scambio informativo tra servizi educativi-scuola dell'infanzia-scuola primaria.